



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

REFERTO
SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR
DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
AGRIGENTO
CONTROLLO SULLA GESTIONE

(artt. 3, comma 4, della legge n.20/94 e 7, comma 7, del D.L. 31 maggio 2021 n.77)

Relatore: Giuseppe Di Prima



CORTE DEI CONTI

Ha collaborato:

Dott. Massimo Arnone

SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO
2. PREMESSA
3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
 - 3.1 *Avanzamento Procedurale*
 - 3.2 *Avanzamento finanziario*
 - 3.3 *Effetti della rimodulazione*
4. PROGETTI CON SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI
5. SITUAZIONE DEL PERSONALE
6. ALTRE INFORMAZIONI
7. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana, in continuità con l'attività di programmazione dei controlli, per l'anno 2024, di cui alla deliberazione n. 51/2024/INPR (adottata il 6 marzo 2024) e tenendo conto delle novità intervenute nel contesto normativo, svolge il controllo sulla gestione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, della l. n. 20/1994 e dell'art. 7 del d.l. n. 77/2021.

In proposito, occorre precisare che, dopo l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 12 *quinques*, lett. b), del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, convertito nella l. 21 giugno 2023, n. 74, che, a modifica dell'art. 22 del d.l. n. 76/2022 sul controllo concomitante, ha escluso dallo stesso controllo i piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o dal piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), la Sezione, in occasione della programmazione dei controlli per l'anno 2024, con la suindicata deliberazione n. 51/2024/INPR, ha reindirizzato il controllo dei predetti piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o dal PNC nella materia dei *"controlli successivi sulla gestione con specifica rilevanza economico-finanziaria"* ovvero nell'ambito dei controlli-referto sulla finanza locale e regionale *"da avviare in collaborazione ed in coordinamento con la Sezione Autonomie, tra i quali assume una particolare priorità "la verifica degli avanzamenti degli investimenti PNRR e PNC" e "[dell'] efficienza nella utilizzazione delle risorse del FSC, del PNRR e del PNC"*.

Con particolare riferimento al controllo sulla gestione degli interventi PNRR e PNC, la Sezione delle Autonomie, nel ritenere che *"i controlli sulla gestione non possono attendere l'esito conclusivo delle attività, che, nella maggior parte dei casi, è molto protratto nel tempo"*, ha avuto occasione di chiarire che detti controlli devono *"focalizzarsi su segmenti di gestione connessi alla realizzazione degli obiettivi intermedi"* (deliberazione n. 1/SEZAUT/2023/INPR).

In siffatto assetto normativo e giurisprudenziale, la valutazione gestionale della Corte, a fronte di interventi che nella maggior parte dei casi dovrebbero giungere a completamento entro il 2026, investe il raggiungimento dei risultati intermedi e la progressione dei relativi procedimenti amministrativi da parte dei soggetti attuatori.

In particolare, il controllo sulla gestione, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del d.l. n. 77/2021 e dall'art. 3 della l. n. 20/1994, viene svolto *"anche in corso di esercizio"*, effettuando *"valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego"* delle relative risorse, verificando *"la legittimità e la regolarità"* dell'utilizzo delle risorse stesse e accertando *"la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge"*.

La Sezione delle Autonomie nella deliberazione riguardante il *"Contributo alla relazione ex art. 7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77"* (II semestre 2023) si è soffermata sulle finalità del controllo sulla gestione sui progetti del PNRR e PNC, evidenziando che *"nella legislazione dedicata al PNRR e in particolare, all'art 1, co. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, viene fatto riferimento alla responsabilità"*

delle Amministrazioni e degli organismi titolari dei progetti finanziati per l'attuazione del programma Next Generation EU «conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea (...), nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali». Inoltre, il Documento della Commissione Europea "Commission Staff Working Document Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans" (SWD-2020 205 final) fa esplicito riferimento a tale profilo, individuando con la locuzione "sound financial management", il concetto di "sana gestione finanziaria", che ricade nel perimetro di controllo che la Corte dei conti è chiamata a garantire. L'esigenza di un' oculata programmazione e gestione della spesa è fondamentale nell'ottica di preservare la sana gestione finanziaria dell'ente" (deliberazione n.16/2023/FRG).

Nel contesto normativo e giurisprudenziale richiamato si inserisce la presente deliberazione riguardante il controllo sulla gestione nella fase di attuazione, finanziaria e procedurale, degli interventi di cui il Libero Consorzio Comunale di Agrigento è soggetto attuatore e/o beneficiario.

2. PREMESSA

La Sezione, in continuità con la suddetta deliberazione n. 51/2024/INPR, ha avviato attività istruttoria nel mese di giugno 2024, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti del PNRR e del PNC che vedono il Libero Consorzio Comunale di Agrigento in qualità di "soggetto attuatore".

Con nota prot. Cdc n. 4398 del 4 giugno 2024, è stato chiesto all'Ente di fornire i dati anagrafici nonché i dati informativi sull'avanzamento procedurale e finanziario di ciascun progetto, **aggiornati al 30 giugno 2024**, attraverso la compilazione di una tabella avente lo stesso contenuto della "Tabella PNRR" approvata con la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 8/2024/INPR recante "Linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266".

In data 22 luglio 2024 (Cdc prot. n. 5497) il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha dato riscontro alla suddetta richiesta.

Sono stati presi in esame tutti gli interventi gestiti direttamente dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento in qualità di "soggetto attuatore", ovvero gli interventi con una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, quale ente direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR (di natura esclusivamente europea dal dispositivo RRF o dei fondi del PNC) e la cui gestione è sotto il diretto controllo dell'Ente o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione dei progetti e individuati dal soggetto

attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici)¹.

Gli enti locali sono soggetti attuatori qualora provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, oppure soggetti beneficiari quando si avvalgono di enti strumentali o di altri soggetti, anche privati, per l'esecuzione del progetto.

Il d.l. n. 77/2021 con l'art. 10, comma 1, consente, infatti, agli enti locali titolari di fondi del PNRR di affidare le risorse di cui sono beneficiari ad altri soggetti che attuino materialmente gli interventi, tra cui società partecipate in-house qualificate ai sensi dell'art. 38 del Codice dei contratti.

In questo caso, l'amministrazione è tenuta a stipulare una convenzione con l'ente strumentale, che ne specifichi il ruolo, la responsabilità e la remunerazione.²

La Sezione ha verificato lo stato di avanzamento sull'insieme degli interventi di cui il Libero Consorzio Comunale di Agrigento è soggetto attuatore sulla base degli esiti dell'attività istruttoria e avvalendosi degli elementi conoscitivi di cui alla piattaforma ReGiS³, come rappresentato nei paragrafi a seguire.

La Sezione, pertanto, si riserva di effettuare ulteriori verifiche nel prossimo ciclo di controllo.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

I riscontri forniti dall'Ente riguardano n. 5 progetti e risulta che su 5 progetti ben n. 4 (ossia l'80,00%) sono stati avviati mentre n. 1 risulta concluso.

Gli interventi di cui il Libero Consorzio Comunale di Agrigento è soggetto attuatore sono rappresentati nella seguente tabella, aggregati per Missione, nella quale vengono ricompresi i n. 5 progetti.

¹ L'art.9 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (in breve d.l. n.77/2021) stabilisce che *"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente."*

² Il beneficiario, anche laddove non figuri come soggetto attuatore, è tenuto a monitorare lo stato di attuazione o dalla rendicontazione delle risorse, che transitano dal bilancio dell'ente. Nel momento del riparto delle risorse, viene infatti siglata una convenzione tra ministero e beneficiario, che stabilisce in dettaglio gli obblighi, tra cui quello di garantire l'attuazione del progetto nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e la conservazione di tutta la documentazione contabile allo scopo di garantire la corretta rendicontazione.

³ Le informazioni circa gli interventi vengono monitorate attraverso ReGiS, che, come stabilisce la circolare del MEF-RGS n. 27 del 21/6/2022, è la piattaforma informatica unica alimentata dai soggetti attuatori con i dati relativi ai progetti del PNRR. La stessa circolare chiarisce che *"I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza"*. Inoltre, la successiva circolare del MEF-RGS n. 29 del 26/7/2022 ha stabilito che la piattaforma ReGiS costituisce la base informativa su cui vengono registrate le varie fasi di attuazione del piano, ovvero avvio, finanziamento, stato di avanzamento dei lavori, fino alla rendicontazione finale, da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR.

Tabella 1- Progetti PNRR e PNC suddivisi per missione e per tipologia

Intervento	n. CUP	non nativi PNRR
totale M1	1	0
totale M4	4	4
totale	5	4

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

I progetti monitorati si distribuiscono soltanto su due delle sei Missioni. In particolare, non risultano progetti relativi alla Missione M2 “Rivoluzione Verde e Transizione”, alla Missione M3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”, alla Missione M5 “Inclusione e Coesione” e alla Missione M6 “Salute”.

N. 4 erano della tipologia “non nativi PNRR”, la cui origine precede il PNRR ma che sono stati poi inseriti tra i progetti finanziabili dal PNRR⁴.

Nella tabella che segue si rappresentano le fonti del finanziamento, considerando l’insieme dei progetti aggregati per Missione.

Tabella 2 - Fonti del finanziamento dei Progetti PNRR e PNC

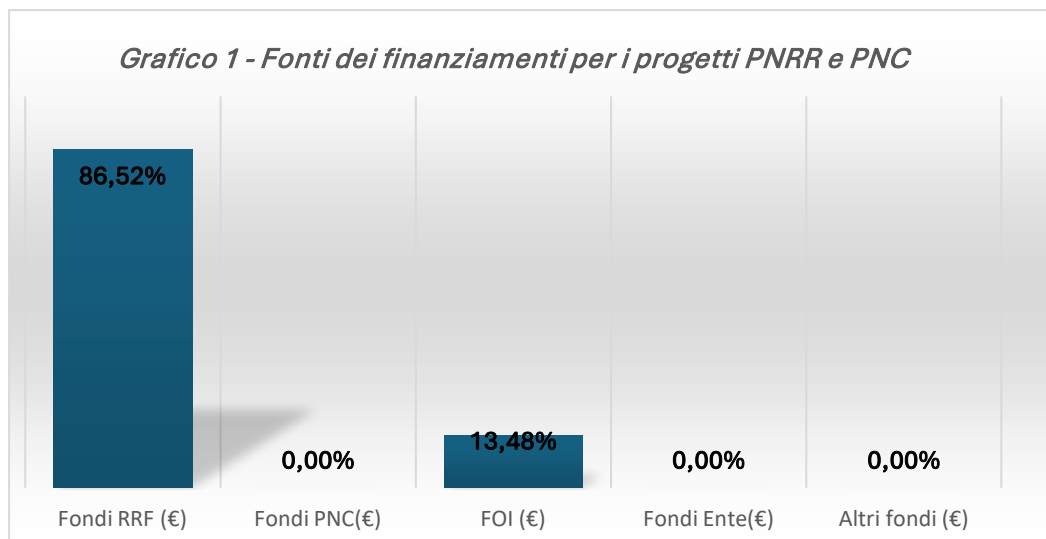
Missione	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	%
totale M1	14.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	14.000,00 €	0,08
totale M4	14.993.839,00 €	0,00 €	2.338.561,00 €	0,00 €	0,00 €	17.332.400,00 €	99,92
totale	15.007.839,00 €	0,00 €	2.338.561,00 €	0,00 €	0,00 €	17.346.400,00 €	

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

	Fondi RRF (€)	Fondi PNC(€)	FOI (€)	Fondi Ente(€)	Altri fondi (€)	Totale (€)
somma	15.007.839,00	0,00	2.338.561,00	0,00	0,00	17.346.400,00
percentuale	86,52%	0,00%	13,48%	0,00%	0,00%	

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento risulta essere soggetto attuatore per un ammontare complessivo di fondi del PNRR e del PNC pari a 15.007.839,00 milioni e un importo totale comprensivo di risorse dell’Ente e di altri fondi pubblici pari a 17.346.400,00 milioni. La Missione M4 “Istruzione e Ricerca” ha accumulato il 99,92% delle risorse e la Missione M1 “Digitalizzazione, Innovazione e Competitività” la quota residuale dello 0,08%.

⁴ Proprio perché questi progetti non sono nati nell’ambito del PNRR, occorre che nella fase di rendicontazione possano soddisfare i vincoli posti dal piano quale per esempio i vincoli di sostenibilità ambientale, noti con l’acronimo DNSH (Do Not Significant Harm), ovvero che non arrechino danni agli obiettivi di salvaguardia ambientale.



Fonte: Elaborazione su dati forniti dal Libero Consorzio di Agrigento

La Sezione ha potuto accertare che le risorse provenienti dal dispositivo “*Recovery and Resilience Facility- (RRF)*”, ovvero il fondo che finanzia il PNRR, corrispondono all’86,52% del totale. Le altre risorse finanziarie provengono dal Fondo per le Opere Indifferibili (FOI)⁵ che contribuisce per il 13,48%.

3.1 Avanzamento Procedurale

È stato possibile accertare lo stato di avanzamento procedurale partendo dalla documentazione trasmessa dall’Ente e raffrontando i dati ivi contenuti con quelli disponibili sulla piattaforma ReGiS.

Nella suddetta piattaforma l’avanzamento procedurale viene identificato mediante l’associazione nel tempo ad ogni singolo CUP di una specifica fase della sequenza dei procedimenti amministrativi, rendendone così possibile il monitoraggio.

Le possibili fasi dell’attuazione sono così definite: “*Progettazione esecutiva*”, “*Pubblicazione bando di gara*”, “*Aggiudicazione*”, “*Stipula contratto*”, “*Esecuzione lavori o Esecuzione fornitura*”, “*Collaudo*”.

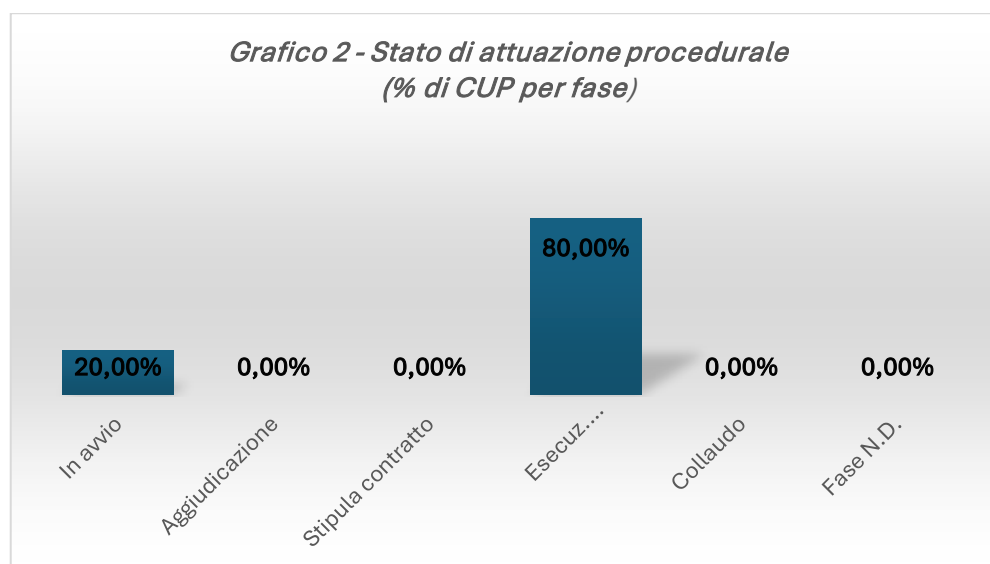
Il soggetto attuatore è responsabile del caricamento tempestivo su ReGiS della documentazione che attesti il completamento di ciascuna fase, condizione necessaria ai fini della rendicontazione

⁵ Si tratta di risorse statali stanziare per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall’aggiornamento dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento di opere pubbliche finanziate che una serie di fattori eccezionali di ordine geo-politico hanno reso necessario. Il comma 7, dell’art. 26, del d.l. n. 50/2022 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, il “*Fondo per l’avvio di opere indifferibili*” con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l’anno 2022, 1.700 milioni di euro per l’anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l’anno 2026. L’art. 34, co. 1, del d.l. n. 115/2022 ha incrementato il fondo di complessivi 1.300 milioni di euro, di cui 180 milioni di euro per l’anno 2022, 240 milioni di euro per l’anno 2023, 245 milioni di euro per l’anno 2024, 195 milioni di euro per l’anno 2025, 205 milioni di euro per l’anno 2026 e 235 milioni di euro per l’anno 2027. Per le assegnazioni cfr.: decreti Ragioneria generale dello Stato nn. 154-159-175-183-185-187/2023 (https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/attivita_istituzionali/monitoraggio/piano_nazionale_per_gli_investimenti_complementari_al_pnrr/fondo_opere_indifferibili/).

finanziaria di ciascun progetto (ad esempio, il contratto tra ente e chi esegue l'opera attesta il completamento della fase di aggiudicazione oppure il certificato di conformità dei lavori o di collaudo attesta la conclusione del progetto).

Dopo aver esaminato i dati forniti dall'Ente si è proceduto a raffrontarli con i corrispettivi dati presenti su ReGiS, al fine di verificare lo stato di attuazione dei singoli progetti.

La Sezione sulla base del riscontro istruttorio ha, dunque, potuto accertare la fase procedurale di ogni singolo progetto del PNRR o del PNC del Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Il grafico seguente ne fornisce in termini aggregati lo stato di attuazione procedurale.



Fonte: Elaborazione su dati forniti dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Il grafico mostra che, alla data del 30/06/2024 si prevede per i vari progetti PNRR la conclusione delle seguenti fasi: per l'80,00% la fase di esecuzione e per il 20% la fase dell'avvio.

Per quanto concerne il rispetto del cronoprogramma, è noto che gli interventi finanziati con i fondi del PNRR seguono tempistiche procedurali predefinite a livello nazionale⁶.

La tabella che segue riporta lo stato di avanzamento delle procedure per le diverse missioni evidenziando una situazione eterogenea.

La Sezione ha rilevato come, all'esito del controllo al 30/06/2024, soltanto 1 progetto (ossia il 20,00%) risulta in linea con il cronoprogramma, mentre per gli altri 4 non è possibile effettuare una

⁶ In merito al cronoprogramma, il decreto del MEF del 6 agosto 2021 ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per il PNRR - DM ripartizione traguardi e obiettivi") definisce la data entro la quale gli interventi devono essere conclusi, mentre gli accordi operativi ("Operational Arrangements"), firmati dal Ministro Franco il 23-12- 2021 e condivisi dall'Italia con la Commissione Europea, stabiliscono le scadenze delle diverse fasi di ciascun intervento del piano (https://commission.europa.eu/system/files/2021-12/countersigned_-_italy_-_rrf_-_oa_1.pdf).

valutazione sul rispetto del cronoprogramma dal momento che non vengono indicate o la data di fine prevista o la data di fine effettiva o entrambe.

Tabella 3 - Avanzamento procedurale

Missione	In avvio	Aggiudicazione	Stipula contratto	Esecuz. Lavori/fornitura	Collaudo	Fase N.D.	somma CUP	CUP in linea con cronoprogramma	% CUP in linea con cronoprogramma
totale M1	1	0	0	0	0	0	1	1	100,00%
totale M4	0	0	0	4	0	0	4	-	-
totale	1	0	0	4	0	0	5	1	

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

Al 30/06/2024, per n. 4 progetti era prevista la conclusione della fase di esecuzione, per n. 1 progetti della fase di avvio.

Per il dettaglio circa lo stato di avanzamento procedurale di ogni singolo progetto si rimanda alle Tabelle sottostanti, dove vengono rappresentati lo stato di attuazione per ciascuno dei CUP (Tab. 3.1), e lo schema dei CUP in linea con il cronoprogramma (Tab. 3.2).

Tabella 3.1 - Elenco dei progetti per stato di attuazione – Ente

Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Fase procedurale	Rispetto del cronoprogramma (si/no)	Pagamenti su accertamenti (%)
M1C1I1.04	B91F22002390007	Estensione all'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID - CIE	richiesta finanziamento	SI	0,00%
M4C1I3.03	B49H18000340001	Interventi di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale	esecuzione	-	69,54%
M4C1I3.04	B89H18000350001	Interventi di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale	esecuzione	-	81,54%
M4C1I3.04	B33H20000490001	Interventi di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale	esecuzione	-	100,00%

M4	B93H20000470001	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	esecuzione	-	24,75%
----	-----------------	--	------------	---	--------

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

Tabella 3.2: CUP in linea con cronoprogramma

CUP In linea con cronoprogramma		
SI	NO	N.D.
B91F22002390007		B49H18000340001 B89H18000350001 B33H20000490001 B93H20000470001

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori

Gli interventi finanziati con i fondi del PNRR seguono un cronoprogramma predefinito a livello nazionale.

Questo implica che i diversi progetti si sviluppino nel rispetto della sequenza temporale all'interno della quale ciascuna fase dell'intervento deve essere completata.

Mentre il decreto del MEF del 6 agosto 2021 (*"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per il PNRR – DM ripartizione traguardi e obiettivi"*) definisce la data entro la quale gli interventi devono essere conclusi, gli accordi operativi⁷ (*"Operational Arrangements"*) stabiliscono le scadenze delle diverse fasi di ciascun intervento del piano.

3.2 Avanzamento finanziario

Con la nota istruttoria prot. Cdc n. 4398 del 4 giugno 2024, questa Sezione ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, per ciascun progetto identificato mediante CUP, di indicare l'importo totale degli accertamenti, degli impegni e dei pagamenti al 31/12/2023, con aggiornamento al 30/06/2024.

In merito agli accertamenti, va richiamata la disposizione contenuta nell'art. 15 del d.l. 77/2021 la quale, al fine di accelerare l'avvio degli interventi, ha previsto che gli enti attuatori possano accertare nel loro bilancio le risorse finanziarie che sono loro attribuite dal PNRR su specifici capitoli di spesa, già dalla data del decreto o atto di riparto, ovvero, ancora prima che le risorse risultino impegnate dall'amministrazione centrale titolare dell'intervento. Questa norma ha consentito di derogare alle regole ordinarie fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al d.lgs. n.

⁷ Si tratta degli accordi che l'Italia ha condiviso con la Commissione Europea (firmati dal Ministro Franco il 23-12-2021): https://commission.europa.eu/system/files/2021-12/countersigned_-_italy_-_rrf_-_oa_1.pdf.

118/2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento in entrata necessario alla copertura finanziaria della correlata spesa.

Inoltre, poiché nel PNRR l'avvio dei progetti precede il finanziamento, per gli enti che non abbiano capienza finanziaria sufficiente per avviare gli investimenti, il d.l. n. 152/2021, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, prevede all'art. 9, commi 6 e 7, la possibilità di disporre di anticipi di liquidità (nella misura del 10 per cento delle risorse complessive assegnate) su un fondo di rotazione del MEF a gestione speciale da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, sulla base di motivate richieste presentate dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi ricompresi nel PNRR. La contabilizzazione di questi anticipi è normata dal comma 6 dello stesso articolo dove si legge: *“per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR”*.

A questo proposito, con la nota istruttoria di questa Sezione è stato richiesto all'Ente di indicare pure l'ammontare delle anticipazioni PNRR, ricevute dall'Ente.

Nel suo riscontro l'Ente ha fornito informazioni relative allo stato di avanzamento finanziario di ciascun progetto.

Le informazioni vengono riassunte in forma aggregata per Missione nella tabella 4, riportata di seguito. La tabella mostra il finanziamento totale, ovvero le risorse a disposizione dell'Ente per attuare i progetti del PNRR: le risorse complessive sono costituite dalla somma dei fondi a qualunque titolo ricevuti dall'Ente, anche se, come si è già visto, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento si è avvalso, come fonte di finanziamento primaria, di fondi RRF ai fini dell'attuazione dei progetti PNRR.

Tabella 4 - Anticipazioni, accertamenti, impegni e pagamenti

Missione -Componente - Investimento	N. CUP	Totale finanziamento (€)	Anticipazione (€)	Accertamenti (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Pagamenti su accertamenti (%)
totale M1	1	14.000,00 €	0,00 €	13.969,00 €	13.969,00 €	0,00 €	0,00%
totale M4	4	17.332.400,00 €	2.098.510,00 €	7.126.044,52 €	6.092.339,15 €	4.335.077,26 €	60,83%
totale	5	17346400	2098510	7140013,52	6106308,15	4335077,26	60,72%

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.

N. CUP	Totale finanziamento (€)	Anticipazione (€)	Accertamenti (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Pagamenti su accertamenti (%)
5,00	17.346.400,00	2.098.510,00	7.140.013,52	6.106.308,15	4.335.077,26	60,72%

Le risorse accertate rappresentano quasi la metà delle risorse ricevute dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento, da impiegare per il finanziamento di interventi PNRR. Dai riscontri è stato possibile rilevare, infatti, una percentuale di risorse accertate pari ad euro 7.140.013,52.

Le anticipazioni ammontano ad euro 2.098.510,00.

A fronte di tali risorse accertate, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha impegnato euro 6.106.308,15 mentre i pagamenti, pari ad euro 4.335.077,26, costituiscono il 60,72% delle risorse accertate.

Dal confronto tra le missioni in riferimento all'avanzamento finanziario, emergono significative differenze in termini di percentuali di pagamenti per le Missioni M1, M4.

3.3 Effetti della rimodulazione

In considerazione delle modifiche intervenute rispetto all'originaria configurazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con la nota istruttoria prot. Cdc n. 4398 del 4 giugno 2024, questa Sezione ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di Agrigento di comunicare, per ciascun intervento identificato da un CUP, se il costo del progetto ha subito rimodulazioni e, in caso affermativo, di spiegarne la motivazione.⁸

N. 4 progetti sono stati rimodulati (ossia l'80%) ed il restante quinto progetto non ha subito rimodulazione.

RIMODULATI	NON RIMODULATI	N.D.
B49H18000340001	B91F22002390007	
B89H18000350001		
B33H20000490001		
B93H20000470001		

Fonte: elaborazione Cdc sulla base dei riscontri istruttori

4. PROGETTI CON SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI

Tutti gli n. 5 progetti monitorati vedono come soggetto attuatore esclusivamente il Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

5. SITUAZIONE DEL PERSONALE

⁸ In merito alla rimodulazione del PNRR, si riporta il testo dell'art. 1, comma 1, d.l. 2/3/2024, n. 19, convertito con l. 29/4/2024, n. 56 (G.U. n. 100 del 30/4/2024 - Suppl. Ordo. N. 19): "Al fine di garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi previsti dallo stesso Piano, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è incrementato di 2.911 milioni di euro per l'anno 2024, 3.973 milioni di euro per l'anno 2025 e 2.536 milioni di euro per l'anno 2026. Per la realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, è autorizzata la spesa complessiva di 684 milioni di euro per l'anno 2024, di 785 milioni di euro per l'anno 2025, di 765 milioni di euro per l'anno 2026, di 548,8 milioni di euro per l'anno 2027, di 400 milioni di euro per l'anno 2028 e di 260 milioni di euro per l'anno 2029".

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento per n. 4 progetti identificati dai CUP B33H20000490001, B93H20000470001, B89H18000350001, B49H18000340001 ha riscontrato problematiche relative alla rendicontazione in particolare un aumento dei costi.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento non fornisce informazione sui seguenti aspetti in sede di riscontro istruttorio e mediante nota separata:

- Eventuali procedure di gara espletate alla fine dell'attuazione degli interventi, indicando la tipologia di affidamento, soggetto incaricato della progettazione, soggetti aggiudicatari,
- Eventuali incarichi esterni, anche tecnici; indicando la modalità di affidamento e la fonte legislativa alla base del conferimento.

7. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce dei riscontri ricevuti dall'Ente, si possono formulare le seguenti conclusioni accompagnate da una tabella riepilogativa finale:

- L'Ente risulta soggetto attuatore di n. 5 progetti per un ammontare complessivo di fondi del PNRR e del PNC pari ad € 15.007.839,00 ed un importo totale comprensivo di risorse dell'Ente e di altri fondi pubblici pari ad € 17.346.400,00;
- Il 99,92% dei fondi complessivi si concentrano nella Missione M4 e lo 0,08% nella Missione M1;
- Il maggior numero di progetti è detenuto nelle Missioni M1 e M4 (rispettivamente il 20% e l'80% corrispondenti a n. 1 e n. 4 progetti);
- Tutti gli n. 5 progetti indicati nel riscontro istruttorio vedono l'Ente quale soggetto attuatore;
- Per quanto attiene all'avanzamento procedurale, alla data del 30/06/2024, è emerso che per una quota pari al 20% (ossia n. 1 progetto) era prevista la conclusione della fase di avvio, per n. 4 progetti, pari ad una quota dell'80% era prevista la conclusione della fase di esecuzione;
- Ai fini dell'attuazione dei progetti, l'Ente non si è avvalso di enti strumentali;
- Soltanto n. 1 progetto risulta in linea con il cronoprogramma, mentre per gli altri 4 non è possibile effettuare una valutazione sul rispetto del cronoprogramma dal momento che non vengono indicate o la data di fine prevista o la data di fine effettiva o entrambe.
- Per quanto concerne l'avanzamento finanziario, la Sezione ha registrato una percentuale di risorse accertate pari ad € 7.140.013,52 ossia il 41,16% del finanziamento totale, di cui il 12,09% sono anticipazioni (euro 2.098.510). I pagamenti complessivi sono pari ad € 4.335.077,26 ovvero il 60,72% dei fondi accertati;

- La quasi totalità dei progetti monitorati (ben 4 su 5) sono stati coinvolti nella rimodulazione del costo iniziale;
- Per n 4 progetti, l'Ente riscontra problematiche relative al personale.

Si rinvia alla successiva fase di monitoraggio il *follow up* sui progetti rimasti privi di adeguate informazioni e/o riscontri incrociati con i dati estratti da ReGIS.

Tabella 8 - Elenco dei progetti PNRR e PNC per CUP – Ente

Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Totale finanziamento (€)
M1C1I1.04	B91F22002390007	Fornitura del servizio estensione all'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID - CIE	14.000,00
M4C1I3.03	B49H18000340001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE	7.425.600,00
M4C1I3.04	B89H18000350001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE	4.600.000,00
M4C1I3.04	B33H20000490001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE	2.476.800,00
M4	B93H20000470001	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	2.830.000,00

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori.